



VIA SSEGNA DI SAN MAURIZIO



17 settembre 2022
ore 20:45

CORO «LA ROCCA»
Appiano Gentile

CORO «ALPE»
Saronno (VA)

CORO «ALPINO SESTESE»
Sesto Calende (VA)

Chiesa Santo Stefano
Appiano Gentile

INGRESSO LIBERO

Organizzato dal «CORO LA ROCCA» in collaborazione con il «GRUPPO ALPINI APPIANO GENTILE»
con il prezioso sostegno della Parrocchia di Appiano Gentile

www.corolarocca1966.com

CORO ALPE - SARONNO (VA)



L'anno 1950 segna la data di nascita del Coro Alpe di Saronno.

Viene fondato da Don Luigi Castelli, che per 10 anni ne è il direttore e l'anima propulsiva. Gli anni '70 sono appannaggio del Maestro Sandro Carugati.

Con l'avvento degli anni '80, Sandro Carugati cede il "testimone" al proprio figlio Dino, l'attuale direttore artistico.

Il Maestro Dino Carugati porta nel Coro un concetto di far musica più moderno ed un taglio decisamente innovatore.

Inizia un duro lavoro che si incentra prevalentemente sulla cura meticolosa nel migliorare non solo la tecnica vocale, ma soprattutto le capacità espressive e comunicative del Coro.

Viene pure esercitata una rigorosa e attenta azione di ricerca musicale.

Il Coro consegue brillantemente tangibili soddisfazioni e notevoli successi nazionali ed internazionali.

Punta di diamante e fiore all'occhiello musicale e culturale della Amministrazione Saronnese, il Coro Alpe è orgoglioso di organizzare, con cadenza annuale, la "Rassegna Corale Città di Saronno", la "Rassegna del Santo" e la "Rassegna dell'Epifania", che permettono a tutto il circondario lombardo di poter apprezzare e valorizzare le "performance" di tanti validi e interessanti Gruppi vocali convenuti.

Direttore : Dino Carugati

PROGRAMMA

Dov'è la mia patria (L. Pigarelli)

Joska la rossa (B. De Marzi)

Monte Nero (arm. F. Gervasi)

Sanmatio (B. De Marzi)

Io resto qui, addio! (G. Susana)

Ninna nanna del cottrabbandiere (D. Van de Sfroos)

Piazza Grande (L. Dalla - arm. D. Carugati)

CORO ALPINO SESTESE - SESTO CALENDE (VA)



Fu nel lontano 1957, in un appartamento di Sesto Calende, che Celestino Zonca, giovane non vedente, diplomato al conservatorio dei ciechi di Milano, fondò il Coro Alpino Sestese.

L'idea di base fu di quella far conoscere alla gente di pianura la tradizione del canto di montagna che raccontava gesta e tradizioni di una cultura differente, e di far conoscere e ricordare la sofferenza di chi in montagna aveva combattuto per difendere l'onore di una nazione che a volte dimentica.

Con lo scorrere del tempo, il Coro proseguiva la propria attività fatta di concerti tenuti un po' dappertutto, dagli oratori di piccole parrocchie ai palchi di teatri, nei piccoli paesi e nelle città, in Italia e all'estero, ma sempre con lo scopo di diffondere e preservare, il canto di montagna, il ricordo delle guerre passate, le nostre tradizioni, le canzoni popolari italiane e non, senza disdegnare di sperimentare introducendo nel repertorio brani di musica contemporanea.

Il coro però non è solo concerti, ma anche aggregazione e solidarietà: le raccolte fondi per i terremoti in Friuli, Irpinia, l'Aquila e da ultimo Amatrice sono solo un esempio.

E non viene trascurato nemmeno chi, per vari motivi, è costretto tra quattro mura, organizzando eventi ad hoc nelle case di riposo e in carcere.

Nel corso degli anni sono stati registrati due CD, di cui uno completamente dal vivo, che contengono parte del repertorio canoro e rispecchiano fedelmente lo spirito del Coro.

Nel 2015 e più precisamente il 24 Maggio è stato invece registrato dal vivo, poi riversato su DVD, lo spettacolo "La trincea e il salotto, suoni e memorie dalla Grande Guerra", ideato per ricordare e commemorare ciò che accadde tra il 1915 e il 1918 e che ha visto la partecipazione, oltre al Coro stesso, di artisti di primo piano del panorama lirico e concertistico internazionale. Dal 2008 il coro è diretto da Luca Boni.

Direttore : Luca Boni

PROGRAMMA

Cortesani (B. De Marzi)

Sabato di sera (A. Mazza)

Guantanamera (Pietropoli)

Cielito Lindo (Guglieri)

A plan cale il soreli (G. Malatesta)

Deus ti Salvat Maria (Puddu)

Kumbaya (Gervasi)

CORO LA ROCCA - APIANO GENTILE (CO)



Costituito da voci maschili il Coro La Rocca nasce nel 1966 in seno all'Associazione Amici dell'Arte di Appiano Gentile, che già organizzava un famoso "Concorso Nazionale di Canti della Montagna" passato ormai alla storia.

Affrontati inizialmente i canti di montagna, che ancora esegue, nel corso degli anni il coro ha via via ampliato il suo repertorio che oggi include anche canti popolari, canti sacro-liturgici e composizioni d'autore di ispirazione popolare.

Dalla fondazione, ha sostenuto oltre cinquecento performance in molte regioni italiane (Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio, Marche, Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige) così come in Germania su invito del coro Cæcilienverein di Weidenthal, dove recentemente ha riscosso grande apprezzamento prendendo parte al concerto per il 150° di fondazione del coro

tedesco: una lunga amicizia che prosegue dal 1982.

Dal 2013 ha intrapreso un percorso di rinnovamento tecnico-vocale e di repertorio sotto la guida del maestro Tito Lucchina, attuale direttore, che nel 2016 ha portato il coro al traguardo del cinquantesimo di fondazione conseguendo il primo posto al "XVI Concorso Nazionale di Verona" per l'esecuzione di un'armonizzazione inedita, e nel 2018 la fascia d'argento per la categoria voci pari, al "Festival Corale Internazionale di Helsingborg", in Svezia.

Dal 2016 il coro è testimonial ufficiale di ADMO Como (Associazione Donatori Midollo Osseo) a cui devolve parte del ricavato dalla vendita dell'ultimo compact disc "D'amor e D'accordi" registrato in occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione.

Direttore : Tito Lucchina

PROGRAMMA

Maggio - canto d'autore (M. Maiero)

Le maitinade del Nane Periot - canto popolare trentino (arm. A.B. Michelangeli)

Addio Addio - canto popolare abruzzese (arm. A. Mazza)

Grileto e la Formicola - canto popolare veneto (arm. G. Malatesta)